



Repubblica Italiana

ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

XVII LEGISLATURA

ALLEGATO ALL'ORDINE DEL GIORNO

della seduta n. 343 del 21 giugno 2022

*Vicesegreteria generale Area Istituzionale
Servizio Lavori d'Aula*

**SEGUITO SVOLGIMENTO DI INTERROGAZIONI E DI
INTERPELLANZE DELLA RUBRICA**

“Turismo, sport e spettacolo”

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 910 - Delucidazioni e provvedimenti in merito alla nomina di Direttore artistico della FOSS.

Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana (FOSS) è un' istituzione di rilevante pregio e svolge attività di notevole espressione artistica e di innegabile valore in termini di promozione culturale e sociale in ambito lirico-sinfonico;

la Fondazione è un organismo di diritto privato, a totale partecipazione pubblica, istituito in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 35 della l.r. 26 marzo 2002, n. 2, e s.m.i., a seguito della trasformazione di un ente pubblico in fondazione di partecipazione di diritto privato, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 367 del 1996;

lo statuto vigente della Fondazione è stato approvato nella sua ultima stesura, con D.A. Turismo n. 2165 del 03.12.2014 e ricalca analiticamente per la sua stesura, le disposizioni previste dal richiamato D.lgs. n. 367 del 1996;

l'art. 20 del vigente statuto recita testualmente 'DIRETTORE ARTISTICO. Il Direttore Artistico è nominato dal Sovrintendente fra i musicisti di chiara fama che abbiano comprovata esperienza nella organizzazione di spettacoli musicali. Egli svolge funzioni di consulenza al Sovrintendente, nonché compiti di organizzazione delle attività artistiche della Fondazione';

il punto b) dell' art. 25 del vigente statuto recita testualmente: 'L'Assessore regionale al Bilancio e Finanze può proporre al Presidente lo Scioglimento del Consiglio di Amministrazione quando: (b) risultano gravi irregolarità nell'amministrazione, ovvero gravi violazioni delle disposizioni legislative, amministrative o statutarie, che regolano l'attività della Fondazione';

risulta che il Consiglio di amministrazione in carica, con deliberazione n. 2 del 15.04.2019, ha provveduto a conferire incarico di direttore artistico al Maestro Marcello Panni;

./..

considerato che:

la nomina anzidetta è stata adottata in palese violazione dell'art. 20 del vigente statuto approvato con D.A. Turismo n. 2165 del 03.12.2014;

è urgente evitare il perpetrarsi di ulteriori violazioni statutarie, e quindi normative, con grave pregiudizio di immagine, ed altresì patrimoniale, a danno della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana (FOSS);

per sapere:

se il Governo della Regione, i cui rappresentanti siedono all'interno del CdA della FOSS, sia al corrente della palese violazione dell'art. 20 del vigente statuto della FOSS e, quindi, delle disposizioni di cui al combinato disposto dell'art. 35 della l.r. 26 marzo 2002, n. 2, e s.m.i., e dell'art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 367 del 1996);

se siano state già intraprese le doverose iniziative per lo scioglimento del Consiglio di amministrazione in carica ai sensi del punto b) dell' art. 25 del vigente statuto della FOSS;

quali ulteriori iniziative il Governo della Regione intenda intraprendere per ripristinare, presso la FOSS, il rispetto delle previsioni statutarie di cui al D.A. Turismo n. 2165 del 03.12.2014 e, quindi, delle disposizioni normative sopra richiamate.

(24 giugno 2019)

LO CURTO - FIGUCCIA

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 926 - Provvedimenti al fine di rilanciare il settore del turismo in Sicilia.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

la Banca d'Italia ha presentato il rapporto annuale 'L'economia in Sicilia' relativo alle condizioni cicliche e alla struttura economica e finanziaria dell'economia regionale con riferimento al 2018;

dal rapporto emerge come l'andamento economico abbia risentito di un rallentamento in linea con il quadro nazionale ed europeo;

tra i comparti che manifestano le maggiori criticità vi è anche quello del turismo: i dati parlano di un incremento delle presenze del 2,9%, pari a meno della metà di quanto registrato nel 2017 (7,3%);

i maggiori contributi alla crescita sono derivati dalla Città Metropolitana di Palermo e dal Libero Consorzio comunale di Ragusa, dove le presenze sono aumentate rispettivamente del 10,3 e del 13,2 per cento: tale maggiore incremento è, evidentemente, legato a dinamiche locali non riferibili all'impulso di politiche regionali;

considerato che:

emerge da questi dati come il settore turistico in Sicilia continui ad essere sottodimensionato rispetto alle reali potenzialità derivanti dalle risorse culturali, storiche, artistiche, ambientali e paesaggistiche esistenti;

la mancata o carente azione di governo in questo settore priva la Regione di un traino a favore dello sviluppo economico e della crescita;

per sapere:

quali siano le politiche di promozione del settore turistico in Sicilia e se non ritenga che le stesse si siano rivelate insufficienti;

quali iniziative si intendano adottare ai fini del rilancio del settore.

(27 giugno 2019)

./..

LUPO - CRACOLICI - GUCCIARDI - ARANCIO
BARBAGALLO - DIPASQUALE - SAMMARTINO
CATANZARO - CAFFEO

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 186 - Notizie in merito al definanziamento del Dipartimento di cinema documentario della Scuola nazionale di cinema - sede di Palermo.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

il Dipartimento di cinema documentario, sede di Palermo, della Scuola nazionale di cinema è nato nel 2008 grazie un accordo tra il Centro sperimentale di cinematografia, la Regione siciliana e il Comune di Palermo;

la scuola seleziona e forma giovani talenti nel campo del cinema documentario in un percorso di alta formazione cinematografica; i corsi, della durata di tre anni e che si concludono con un esame per il rilascio del diploma, comprendono lezioni di regia, sceneggiatura, fotografia, montaggio, suono, produzione e post-produzione;

il Dipartimento di cinema, negli anni, è diventato un vero e proprio punto di riferimento per il territorio in quanto, oltre a realizzare la propria vocazione nella formazione di nuovi professionisti, promuove anche diverse attività culturali e progetti di formazione con la collaborazione di personalità del mondo cinematografico ed artistico di notevole livello;

il MIUR, con DM n. 378/2019, ha riconosciuto, a decorrere dall'anno accademico 2019/2020, l'equipollenza alla laurea triennale L03 del diploma rilasciato dalla Scuola nazionale di Cinema del Centro sperimentale di cinematografia;

considerato che:

la Regione siciliana, ai sensi della legge regionale n. 16 del 2007, contribuisce con il proprio bilancio alle spese di funzionamento del Dipartimento, anche per favorire le strategie di inserimento professionale dei suoi diplomati; tale contributo ammontava a 424 mila euro nell'esercizio finanziario 2018, mentre è pari a zero per l'esercizio in corso;

il definanziamento operato per l'anno in corso, e confermato per il triennio 2019-2021, prefigura il totale disimpegno della Regione nei confronti del Dipartimento del cinema di Palermo, nonostante l'ottimo lavoro svolto in questi anni e le possibilità formative offerte ai giovani;

./..

per conoscere se sia intendimento del Governo regionale continuare a sostenere il Dipartimento di cinema documentario della Scuola nazionale di cinema con sede a Palermo o se, al contrario, si voglia decretarne la chiusura.

(16 luglio 2019)

LUPPO

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 192 - Opportune iniziative al fine di garantire le guide turistiche professionali nell'esercizio della loro attività.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

l'incremento esponenziale dei flussi turistici nell'intero territorio regionale ha determinato parallelamente il dilagare di figure non professionalizzate e abilitate all'esercizio dell'attività di guida turistica;

il proliferare di queste figure, prevalentemente individuabili sotto svariate sigle associative, si concretizza nel promuoversi come accompagnatori o guide turistiche in assenza di qualunque abilitazione professionale e richiedendo, al termine del tour, un libero compenso in favore dell'associazione cui dichiarano di appartenere;

considerato che:

detto fenomeno ha determinato un danno d'immagine alla professione legalmente riconosciuta delle guide turistiche e, contestualmente, finisce per determinare una mediocre rappresentazione del nostro patrimonio in assenza di quegli strumenti conoscitivi senza i quali una guida turistica non può svolgere, nel merito e con competenza, la sua missione a servizio del turista;

da tempo è in atto una forma di protesta delle guide abilitate e delle loro, organizzazioni rappresentative, che rivendicano un'azione mirata a contrastare il fenomeno dell'esercizio abusivo della professione e che, a tal fine, hanno posto in essere una diffusa campagna di sensibilizzazione dei cittadini e degli stessi turisti;

le guide, allo scopo di rafforzare la loro posizione e il contenuto della protesta, hanno scelto di devolvere una quota dei proventi incassati dai tour ad azioni volte al recupero e alla tutela di un bene del nostro patrimonio architettonico;

per conoscere:

se sia a conoscenza dei fatti sin qui descritti e quali iniziative siano state avviate per impedire quanto accade;

./..

se non ritenga necessario e urgente, qualora non abbia ancora provveduto, porre in essere ogni iniziativa idonea, anche di carattere normativo, al fine di tutelare la professionalità delle guide turistiche, nonché del nostro patrimonio culturale nella sua narrazione e divulgazione.

(2 settembre 2019)

BARBAGALLO

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1114 - Interventi in merito alla conduzione amministrativa della FOSS.

Al Presidente della Regione, all'Assessore per l'economia e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

la fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana - FOSS è un' istituzione di rilevante pregio e svolge attività di notevole espressione artistica e di innegabile valore in termini di promozione culturale e sociale in ambito lirico-sinfonico;

la Fondazione è un organismo di diritto privato a totale partecipazione pubblica, istituito in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 35 della l.r. 26 marzo 2002, n. 2 e s.m.i., con la trasformazione di un ente pubblico in fondazione di diritto privato, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 10, comma 3, del D.lgs. n. 367 del 1996;

lo statuto vigente della Fondazione è stato approvato nell'ultima stesura con D.A. Turismo n. 2165 del 03.12.2014 e ricalca analiticamente le disposizioni previste per la stesura dello statuto di cui al richiamato D.lgs. n. 367 del 1996;

la Fondazione vive, quasi esclusivamente, grazie a provvidenze pubbliche della Regione siciliana e del MIBAC ed, in minima parte, degli introiti di botteghino e, quindi, pur essendo un ente di diritto privato, deve conformarsi a criteri di un regime pubblicistico che deve riguardare ogni ambito della propria gestione;

da un articolo di stampa apparso sulla testata giornalistica Repubblica, a firma di Emanuele Lauria, del 3.10.2019, si apprende che, nonostante l'Ente sia impegnato in una difficile opera di risanamento e di economia che dovrebbe consentire la restituzione di un cospicuo mutuo di oltre 7 milioni di euro alla Regione, concesso per ripianare il debito esistente, il Direttore amministrativo, dr. Massimo Provenza, va in missione a Roma e prende parte ad una cena il 4.09.2019, di cui chiede il rimborso per euro 699,00;

il rimborso è stranamente chiesto a proprio nome sebbene, dalla ricevuta, sembrerebbe che i commensali fossero 3 e che gli sarebbe stata servita una lauta e prelibata cena con ogni ben di Dio e

./..

costosissime bottiglie di vino. Il rimborso viene autoliquidato dallo stesso Provenza e controfirmato dal Sovrintendente Marcellino e dal Presidente del CDA, Santoro;

quest'ultimo - si legge sempre nell'articolo - dopo essere stato informalmente richiamato dagli Uffici dell'Assessorato del turismo per quella spesa vietata dalle norme relative ai rimborsi per i pubblici dipendenti, il giorno 16.09.2019 ha provveduto a revocare la liquidazione in favore del dr. Massimo Provenza, chiedendo il rimborso del bonifico all'Ente;

da successive notizie di stampa, pubblicate su 'Repubblica' ed altri quotidiani, il Presidente Santoro afferma di avere agito in autonomia e non dietro impulso dell'Assessorato ed è costretto ad ammettere che a quella cena, fatta liquidare a carico della Foss per mera distrazione, aveva lui stesso partecipato;

quanto sopra descritto evidenzia, al di là della 'mera distrazione' del Presidente Santoro, l'incomprensibile comportamento omissivo dello stesso, poiché ad oggi non ha proceduto contro il dipendente infedele, che, in modo apertamente fraudolento, tentava di farsi rimborsare una fattura di elevatissimo importo. Con le sue affermazioni, di fatto, Santoro ammette di non essere all'altezza del ruolo di garante del corretto funzionamento dell'organo che presiede, di non conoscere quali siano i limiti di spesa rimborsabili e di avere agito in palese violazione dei propri doveri;

in quello stesso articolo, tenta di confondere le acque accusando altri soggetti che, nel lontano 8.10.2012, avrebbero autorizzato la spesa di circa 1.600 euro circa in occasione dello spettacolo del gruppo americano 'THE MANHATTAN TRASFER';

il Presidente Santoro finge di non sapere, e se sa è ancora peggio, perché vuol dire che non ha letto bene le carte, che la cena di cui parla è stata consumata all'interno del Teatro di Verdura, prima dell'esibizione del gruppo americano per la stagione artistica estiva della FOSS presso il Teatro di Verdura, e che la cena era parte dell'accordo contrattuale al momento in cui lo spettacolo è stato acquistato, fatto questo ricorrente in tutti i teatri, soprattutto per i gruppi stranieri. Invero, si è trattato di un catering organizzato dallo chef Giunta per i 12 componenti del gruppo e del loro staff. A tale cena non ha partecipato nessun componente il CDA e, meno che mai, il Sovrintendente pro-tempore;

./..

ben diversa, dunque, è la situazione della romana cena cui hanno partecipato solo 3 commensali di cui, con certezza, 2 sono proprio Provenza e Santoro e per la quale quest'ultimo, per mera disattenzione, aveva autorizzato il pagamento a carico della Foss;

in data 25 giugno u.s., la sottoscritta interrogante nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, ha chiesto di audire in seduta congiunta II-V Commissione legislativa permanente dell'ARS, i vertici della Foss, l'ex Commissario Riggio ed i vertici dell'Assessorato Turismo. Tale audizione si è resa necessaria a seguito delle denunce fatte dall'UGL, con la nota prot. 5876 del 4 maggio 2018, circa la mala gestio che riguardava la Foss e la richiesta di una ispezione amministrativa. A questa nota dell'UGL si aggiungeva la trasmissione alla Procura della Corte dei conti degli atti, accompagnati da una relazione del Commissario ad acta, dr. Giovanni Riggio, nominato dallo stesso Assessorato Turismo, da cui in modo netto e chiaro si evincono le criticità rilevate dall'UGL e ulteriori fatti che avrebbero dovuto essere denunciati alla stessa Procura della Corte dei conti dall' avv. Santoro, già da tempo nominato Presidente del CDA della Foss;

quest'ultimo si determina a porre in essere taluni atti consequenziali ai rilievi fatti dal Commissario Riggio solo dopo che lo stesso aveva, doverosamente, trasmesso il copioso fascicolo alla magistratura contabile, da cui, tra le altre cose, emerge una condizione di possibile incompatibilità del consigliere Pirrotta che, allora come adesso, siede nel Cda della Foss, avendo lo stesso omesso di dichiarare nel proprio curriculum di essere il presidente di un'associazione culturale che aveva venduto spettacoli alla Foss, senza che lo stesso CDA di cui faceva parte procedesse con opportune forme di evidenza pubblica o quanto meno in assenza del diretto interessato. Sempre Pirrotta era in società con tale signor Pellerito, che, sebbene appartenente al bacino ex Pip svolgeva incarichi di responsabilità in seno all' Ufficio di produzione artistica su disposizione dell'allora sovrintendente Pace ed in continuità con l'attuale governance;

il Presidente Santoro, audito su più punti e questioni, si è riservato di trasmettere compiuta relazione alle Commissioni parlamentari della quale ad oggi non c'è traccia. L'omessa trasmissione di atti che Santoro si era impegnato a trasmettere alle suddette Commissioni evidenziano le reiterazioni di condotte disdicevoli e persino riprovevoli sul piano del rispetto istituzionale dovuto all'Organo del Parlamento regionale siciliano, che esercita prerogative chiaramente pertinenti al proprio ruolo.

./..

In ordine sempre alle condotte poste in essere dal Presidente Santoro, appare essenziale fare rilevare quelle che sembrano proprio essere messe in atto in aperta violazione delle norme statutarie della Foss;

senza andare molto oltre le questioni già all'attenzione della Corte dei conti, ci si soffermerà in particolare sulle procedure relative alla nomina e revoca a sovrintendente della Foss del'arch. Bonafede nonché alla nomina dell'attuale sovrintendente, prof. Marcellino:

a) si fa rilevare, infatti, che l'avv. Santoro aveva proceduto alla nomina del sovrintendente, nella persona dell' arch. Bonafede, con delibera del CDA del 3 giugno 2015, inserendo fuori da ogni principio statutario clausole vessatorie, come quella relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità derivanti da contenziosi con la FOSS, da eliminare perentoriamente nell'arco di una settimana;

b) l'avv. Santoro era ben consapevole che l'arch. Bonafede avesse già un contenzioso aperto con la FOSS per 2 fatture non pagate, per le quali la Fondazione aveva incassato l'IVA a compensazione;

c) conseguentemente, le suddette fatture non potevano essere pagate e la Fondazione ha fatto ricorso alla forma della riconvenzionale per opporsi al decreto ingiuntivo;

d) tale clausola è stata artatamente inserita allo scopo di revocare la nomina del sovrintendente e procedere ad una nuova nomina che, per le modalità e le procedure poste in essere, avrebbe dovuto essere nulla;

e) Santoro, infatti, attinge il nome del prof. Marcellino da un elenco che doveva essere distrutto, così come scritto nella manifestazione di interesse cui hanno partecipato i soggetti aspiranti alla nomina;

f) le stesse modalità di presentazione del bilancio, di esclusiva competenza del sovrintendente nel rispetto sempre dello statuto, sono state bypassate sia per ciò che attiene ai tempi di presentazione al Collegio dei revisori dei conti, sia perchè non poteva, lo stesso Marcellino, predisporre il bilancio all'indomani della sua nomina;

g) a tutto ciò si aggiungono le proteste e lo stato di agitazione dei lavoratori che, a mezzo dei loro rappresentanti sindacali (CGIL-SLC, CISL-FISTel, UILCOM, FIALS), denunciano una

./..

situazione di paralisi all'interno della Foss dovuta a:

- 1) sospensione di visite guidate con danno economico alle entrate previste in bilancio;
- 2) stagione concertistica qualitativamente al di sotto del prestigio dell'Ente;
- 3) disfacimento dell'orchestra giovanile, potenziale volano di immagine e interesse musicale per la Sicilia;
- 4) abbandono del concorso 'CRESCENDO' attraverso il quale sono stati circuitati grandi talenti;
- 5) mancata ridefinizione della pianta organica che impedisce alla Foss di esprimere competitività nel contesto delle altre attività culturali;
- 6) contratti stagionali promessi e mai stipulati per lo svolgimento dell'ormai incipiente stagione teatrale;
- 7) mancata ridiscussione del contratto integrativo aziendale scaduto da tre anni;
- 8) mancata individuazione del nuovo direttore artistico in vista della scadenza dell'attuale;
- 9) rimodulazione di funzioni e mansioni in relazione ad un'adeguata visione organizzativa della Foss;
- 10) assenza di dialogo con le organizzazioni sindacali territoriali;

per sapere:

quali iniziative intenda intraprendere l'Assessore per il turismo attraverso il presidente Santoro che a tutt'oggi non ha assunto alcun provvedimento sanzionatorio contro il dipendente infedele che ha inoltrato richiesta di rimborso non dovuta alla Foss, limitandosi alla mera restituzione delle somme, in considerazione, peraltro, del ruolo importante rivestito dal dr. Provenza;

quali iniziative intendano intraprendere per porre fine agli abusi perpetrati e che continuano a perpetrarsi all'interno della Foss segnalati già nell'aprile 2018 dalla UGL Sicilia, nei primi mesi del 2019 dal Commissario ad acta, dr. Giovanni Riggio, e di cui i deputati della II e V Commissione legislativa permanente dell'ARS, hanno preso atto ampiamente atto nell' audizione del 25 giugno 2019, anche in relazione all'inadempienza di Santoro rispetto alla mancata presentazione di documenti e atti che Santoro medesimo doveva presentare alle Commissioni parlamentari;

quali iniziative intenda assumere il Presidente della Regione quale Istituzione preposta alla nomina del Consiglio di amministrazione della Foss, nei confronti del presidente Santoro, che, per tutte le ragioni sommariamente sopra esposte, sin dal suo

./..

insediamento si è dimostrato inadeguato a svolgere il ruolo cui è stato preposto;

quali iniziative intendano intraprendere, per il tramite del Collegio dei revisori, per verificare la legittimità delle attività messe in campo dal Direttore amministrativo della Foss, con temporaneo avallo del sovrintendente e del presidente;

se non condividano l'urgenza nel provvedere, per evitare il perpetrarsi di comportamenti non conformi a normativa e precetti, con grave pregiudizio di immagine, ed altresì patrimoniale, a danno della fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana - FOSS e quindi della Regione siciliana, di cui la Foss è ente strumentale, e soprattutto al fine di valutare un eventuale scioglimento del Consiglio d'amministrazione della FOSS e la nomina di un commissario.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(30 ottobre 2019)

LO CURTO

- Con nota prot. n. 5874/IN.17 del 14 febbraio 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1160 - Espletamento dei corsi di abilitazione professionale per guide vulcanologiche.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

con due distinti avvisi pubblicati nel 2016 e 2017, l'Assessorato del turismo ha emanato due bandi per la selezione di complessivi 40 partecipanti al corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica, tenuto, quale ente formatore, dal Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia;

tale selezione è avvenuta e che attualmente 39 partecipanti ai corsi hanno ottenuto l'abilitazione ed esercitano la professione, con importanti sbocchi occupazionali, dopo che per anni il settore era stato caratterizzato da totale immobilismo;

considerato che:

i citati bandi di selezione si basavano su un numero di guide vulcanologiche da formare nell'arco di un triennio, per un totale di 60 nuovi abilitati, come da intese intercorse con il Collegio regionale delle guide alpine;

allo stato attuale, pertanto, occorrerebbe attivare l'ultimo corso per l'abilitazione di 21 nuove guide vulcanologiche;

per sapere:

se non ritenga di dovere procedere ad emanare, d'intesa con Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche della Sicilia, ulteriore avviso per la selezione di partecipanti al corso di abilitazione per guide vulcanologiche, al fine di pervenire al numero di 60 guide in tutto il territorio regionale e offrire serie opportunità professionali ad altrettanti giovani;

se non ritenga opportuno prevedere una ulteriore selezione di altri 60 professionisti nel prossimo triennio, anche alla luce della forte richiesta da parte degli escursionisti interessati a visitare le sommità dei vulcani siciliani.

(25 novembre 2019)

BARBAGALLO

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 225 - Chiarimenti sulle dimissioni del Presidente della Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

da notizie della stampa si apprende che il presidente della fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, avv. Stefano Santoro, in data 10 dicembre 2019, con una lunga lettera indirizzata al Presidente della Regione, all'Assessore regionale per il turismo e al Sovrintendente della medesima, Antonio Marcellino, ha rassegnato le dimissioni dal suo incarico;

nella suddetta lettera l'ormai ex presidente della FOSS avrebbe lanciato un pesante atto di accusa, circa 'la situazione di impasse e di immobilismo' determinata, a suo dire, 'da inequivocabili influenze politiche che a tutt'oggi orientano i comportamenti e persino la partecipazione alle riunioni di alcuni componenti del medesimo Cda';

nella medesima lettera oltre a rivendicare con orgoglio i risultati positivi raggiunti dalla sua gestione, il presidente Santoro avrebbe mosso accuse specifiche anche nei confronti del Sovrintendente Antonio Marcellino, che a tutt'oggi non avrebbe nominato il direttore artistico della Fondazione, 'figura contemplata dallo Statuto, e tantomeno ha conferito l'incarico di addetto stampa a un giornalista professionista, causando un grave impasse per la fondazione, sia sotto il profilo artistico e sia sotto il profilo della comunicazione';

nell'atto di accusa vi sarebbe anche il mancato avvio delle procedure per l'affidamento del servizio delle visite guidate del teatro che provocherebbe 'una perdita di introito per la Fondazione' oltre al 'mancato rinnovo del contratto integrativo aziendale, con i conseguenti disagi ai dipendenti';

nell'elencazione delle molteplici ragioni che avrebbero portato il presidente Santoro al disimpegno dal suo incarico vi sarebbe, altresì, 'l'incarico di direttore principale ospite della Fondazione al maestro Evgeny Bushkov' da parte del Sovrintendente Marcellino con un compenso annuo di 15.000 euro, 'senza alcuna preventiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione, anche in ragione

./..

dell'impegno di spesa che ne deriva' e il fatto che non avrebbe ancora predisposto il bilancio preventivo;

considerato che:

la decisione di dimettersi da parte dell'oramai ex presidente della FOSS giunge a seguito di un lungo braccio di ferro con il Comune e l'associazione 'Amici della Musica' sull'uso gratuito del Teatro Politeama da parte dell'Associazione ritenuto illegittimo e, pertanto, interdetto dal medesimo presidente allorché non si fosse proceduto prima al rimborso del presunto debito di 671 mila euro che l'Associazione avrebbe nei confronti della FOSS;

su questo fronte, che investe l'associazione degli Amici della Musica all'interno del Teatro Politeama, l'Amministrazione comunale di Palermo, nella persona del Sindaco Orlando, avrebbe, invece, ritenuto di confermare agli 'Amici della musica' di poter continuare ad usufruire gratuitamente del teatro Politeama per i concerti stabiliti dalla vecchia convenzione;

per conoscere:

quali siano state le motivazioni comunicate al Governo regionale dal dimissionario presidente della fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, Stefano Santoro;

in che modo il Governo della Regione intenda intervenire sulle questioni oggetto di controversia e rimaste aperte all'interno della FOSS a seguito delle dimissioni del presidente;

se non ritengano che vada concesso all'associazione degli 'Amici della Musica' di usufruire gratuitamente del Teatro Politeama per lo svolgimento dei concerti già programmati nei 40 giorni del calendario stabiliti dalla vecchia convenzione;

quali iniziative urgenti si intendano assumere per il rilancio artistico della FOSS nonché per dare un governo stabile ad una realtà di grande prestigio, come la fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana, tutelando i diritti dei lavoratori nell'interesse della Sicilia.

(Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con urgenza)

(11 dicembre 2019)

./..

LUPO - BARBAGALLO

- Con nota prot. n. 5834/INTERP.17 del 14 febbraio 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 242 - Chiarimenti sul piano di propaganda predisposto dall'Assessorato turismo.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che in data 15.01.2020 il sottoscritto interpellante ha ricevuto un esposto e relativi allegati a firma del Sig. Marrone Francesco, nel quale vengono documentati una serie di fatti che potrebbero configurare attività speculative e di frode messe in atto nei confronti della Regione;

considerato che:

l'Ufficio Marketing e comunicazione dell'Assessorato del turismo dello sport e dello spettacolo, tenendo conto delle prospettive dei flussi turistici verso la Sicilia, ha predisposto nel 2018 un piano di propaganda per l'acquisto di spazi pubblicitari nei maggiori e prestigiosi aeroporti internazionali;

fino alla fine del mese luglio 2019, il piano di propaganda, senza alcuna indicazione delle città interessate dalla campagna pubblicitaria, era in attesa di registrazione in Ragioneria ed alla Corte dei conti;

nel settembre del 2019, dopo la sostituzione del responsabile del servizio, vengono indicate le città e i relativi aeroporti in cui acquistare gli spazi pubblicitari;

valutata la coincidenza, quantomeno singolare, fra la scelta 'strategica' delle città e relativi aeroporti indicati nel piano di propaganda e gli aeroporti in 'esclusiva' presenti nel portafoglio clienti del concessionario affidatario, proprio per tale circostanza, di circa l'80% del budget della campagna pubblicitaria;

ritenuta, infine, impropria la procedura di sottoscrizione dei contratti con il concessionario degli aeroporti effettuata da un intermediario non individuato con procedura di evidenza pubblica, bensì in quanto rappresentante del concessionario, smentito dallo stesso e non riconosciuto come tale;

per conoscere se sia informato dei fatti fin qui esposti e quali urgenti iniziative siano state intraprese o intenda intraprendere al fine di accertarne la veridicità, anche con la revoca in autotutela degli atti fin qui disposti.

./..

(L'interpellante chiede lo svolgimento con
urgenza)

(21 gennaio 2020)

CRACOLICI

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 275 - Recupero importi previsti per il finanziamento del Giro di Sicilia e del Giro d'Italia per l'anno 2020.

Al Presidente della regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

con nota prot 5678/GAB del 13 dicembre 2018, l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo pro-tempore aveva manifestato il proprio intendimento di finanziare con risorse regionali le manifestazioni sportive ciclistiche di eccellenza note come 'Giro di Sicilia' e 'Giro d'Italia' per gli anni 2019-2021;

a tal uopo, lo stesso assessore ha chiesto di poter utilizzare le economie ex delibera CIPE n. 41 del 2012, per un importo pari a euro 10.850.000 oltre IVA, per rimpinguare la linea di intervento B-intervento Bl 'Sostegno alla realizzazione di eventi di grande richiamo turistico' del 1^ e 2^ Atto Integrativo Azioni di sistema per il turismo Sensi Contemporanei - Interventi sulla filiera turistica per il miglioramento dell'attrazione e dell'immagine regionale (FSC 2014-2020);

con nota prot. n. 2596 del 18 gennaio 2019, la Ragioneria generale della Regione ha rappresentato che 'in considerazione dell'urgenza manifestata dall'On.le Assessore al turismo con nota prot. n. 999 dell'11/01/2019 (per l'imminenza della manifestazione Giro di Sicilia 2019) e tenuto conto della immediata disponibilità delle risorse di cui alla Delibera CIPE n. 41/2012 (che consentirebbe la copertura finanziaria richiesta per gli interventi in oggetto) appare più conducente utilizzare le predette risorse (proceduralmente di più veloce attuazione) disponibili';

con deliberazione n. 59 del 4 febbraio 2019, la Giunta regionale di Governo ha approvato l'utilizzo di parte delle economie delle risorse finanziarie immediatamente disponibili di cui alla delibera CIPE n. 41/2012 per la copertura del finanziamento del Giro di Sicilia per gli anni 2019-2020-2021 e del Giro d'Italia per gli anni 2020-2021;

considerato che:

a causa dell'emergenza sanitaria legata alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, la RCS Sport, nella qualità di organizzatore delle suddette manifestazioni, ha annullato il Giro d'Italia e il Giro di Sicilia per l'anno 2020, rinviando entrambe

./..

a data da destinarsi;

l'impegno economico richiesto alla Regione per la realizzazione del progetto veniva motivato dalle stimate ricadute positive sul territorio, in termini di rafforzamento del brand Sicilia e visibilità di destinazioni siciliane meno note, nonché in termini cosiddetti di legacy sotto il profilo infrastrutturale e sociale, messi in luce da analisi commissionate dagli organizzatori del Giro;

il settore turistico è tra i settori più esposti alla crisi economica determinata dall'emergenza Covid-19, già in grave sofferenza per le limitazioni degli spostamenti, le perdite connesse all'annullamento delle prenotazioni del periodo delle festività pasquali e le incertezze legate all'avvio della stagione estiva, con significative ripercussioni sull'intera economia regionale;

come riportato anche in notizie di stampa, 'Un ulteriore studio realizzato dal servizio statistica ed analisi economica della Regione siciliana, a inizio marzo, ha stimato che, limitatamente al periodo febbraio-maggio di quest'anno, in Sicilia la riduzione delle presenze turistiche genererà una perdita economica sul valore aggiunto di oltre 700 mln di euro (pari all'11,4% dei consumi turistici del 2019), e la perdita di 13.600 posti di lavoro.' (Cfr. <https://www.lasiciliaweb.it/2020/04/03/cr-ac-sicilia-perdite-da-5-e-10-miliardi-regionemette-in-campo-una-task-force/>);

per conoscere se intendano attivarsi per il recupero degli importi inizialmente stanziati per il finanziamento delle manifestazioni ciclistiche 'Giro di Sicilia' e 'Giro d'Italia', che risultano attualmente annullate, per l'immediato finanziamento di misure iniziali a sostegno degli operatori economici del comparto turistico.

(Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con urgenza)

(6 aprile 2020)

DI PAOLA - CAPPELLO - CIANCIO - FOTI
MANGIACAVALLLO - PALMERI - SIRAGUSA
TRIZZINO - ZAFARANA ZITO - TANCREDI
SUNSERI - SCHILLACI - DI CARO - CAMPO
MARANO - PAGANA - DE LUCA A. - PASQUA
DAMANTE

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1393 - Misure per la salvaguardia del settore turistico siciliano in relazione all'attuale emergenza sanitaria.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'8 marzo 2020, il Governo italiano ha disposto, sull'intero territorio nazionale, rigide misure di restrizione per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, che hanno determinato sia la sospensione di numerose attività economiche, ad eccezione delle attività di commercializzazione di beni di prima necessità, sia limitazioni negli spostamenti delle persone fisiche sull'intero territorio nazionale;

con successivo decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, sono state reiterate e rese ancora più stringenti le limitazioni alle possibilità di spostamento delle persone fisiche all'interno del territorio italiano;

considerato che:

la pandemia da COVID-19, oltre ad una gravissima crisi sanitaria, sta determinando anche una preoccupante e pericolosa flessione economica, se non una vera e propria crisi, nei settori economici non coinvolti nella produzione o nelle filiere di produzione di beni primari e necessari;

uno dei settori maggiormente colpiti dal dissesto economico, derivante dalla suddetta pandemia, è quello turistico;

il cosiddetto 'lockdown' ha, infatti, determinato un serio contraccolpo economico per il settore che ha subito un calo vertiginoso di prenotazioni cui si aggiungono annullamenti di viaggi e crociere, con conseguente chiusura di numerose strutture ricettive;

il turismo, ivi compreso l'indotto che ruota attorno al comparto, in Sicilia rappresenta la più importante industria e contribuisce enormemente alla composizione del Pil della Regione;

il settore turistico basa la propria filiera di produzione economica su una programmazione di medio

./..

e lungo termine;

è prevedibile una lenta e difficile ripresa del settore, per l'evidente diminuzione della liquidità di denaro e il diffuso sentimento di paura che non porterà i cittadini alla corsa alle vacanze;

la Sicilia è una delle mete turistiche più ricercate e molti dei suoi Comuni basano la propria economia sui flussi turistici;

per sapere se intendono predisporre strategie di tutela del settore turistico regionale e quali siano le iniziative da intraprendere e quelle, eventualmente, già intraprese per il sostegno di un settore primario ed essenziale per l'economia regionale.

(10 aprile 2020)

SIRAGUSA - CAPPELLO - CIANCIO - FOTI
MANGIACAVALLLO - PALMERI - TRIZZINO
ZAFARANA - ZITO - TANCREDI - SUNSERI
SCHILLACI - DI CARO - CAMPO - DI PAOLA
MARANO - PAGANA - DE LUCA A. - PASQUA
DAMANTE

- Con nota prot. n. 26494/IN.17 del 06.08.2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1435 - Iniziative per consentire la pesca sportiva e ricreativa in acque interne e in mare nonché la pratica del nuoto pinnato di fondo e delle immersioni sia in apnea che con autorespiratore a scopo ricreativo.

Al Presidente della Regione, premesso che:

sono in corso di elaborazione le disposizioni che il Consiglio dei Ministri adotterà per il passaggio alla c.d. 'Fase 2' nella gestione della pandemia da COVID-19, con la conseguente riapertura di attività economiche in condizioni di sicurezza;

è auspicabile che, tra le attività cui sarà permesso di ripartire, sia ricompresa anche la pesca sportiva e ricreativa in acque interne e in mare, nonché del nuoto pinnato di fondo e delle immersioni sia in apnea che con autorespiratore a scopo ricreativo;

tali pratiche sportive, infatti, si svolgono con modalità che consentono il distanziamento sociale poiché si praticano sott'acqua e in assenza di contatto diretto tra coloro che le esercitano e, quindi, in assoluta sicurezza rispetto al rischio di contagio da COVID-19;

la ripresa delle suddette attività, da effettuarsi in maniera graduale e secondo dei protocolli ben precisi e rigorosi, ne consentirebbe la pratica agli appassionati ma, soprattutto, coinvolgerebbe un importante indotto economico, legato alla produzione e commercializzazione delle attrezzature dedicate;

per sapere se non ritenga di assumere iniziative, anche nei confronti del Governo nazionale, affinché sia consentita la pesca sportiva e ricreativa in acque interne e in mare nonché la pratica del nuoto pinnato di fondo e delle immersioni sia in apnea che con autorespiratore a scopo ricreativo.

(27 aprile 2020)

BARBAGALLO

- Con nota prot. n. 30789/IN.17 del 18 settembre 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo

./..

spettacolo.

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 292 - Misure a sostegno dei Comuni delle isole minori.

All'Assessore per le autonomie locali e la funzione pubblica e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, considerato che:

Federalberghi Isole Minori della Sicilia ha espresso, in un comunicato ufficiale, la propria delusione in merito ai contenuti della manovra finanziaria regionale appena approvata che, come hanno evidenziato, 'non prende adeguatamente in considerazione le specificità e le fragilità delle comunità micro-insulari né il fatto che il turismo sia ampiamente il settore dell'economia che maggiormente risentirà di questa crisi';

il previsto crollo dei flussi turistici del 2020 e del 2021, congiuntamente ai costi aggiuntivi derivati dalle prescrizioni dettate dai protocolli in materia di accoglienza e di sicurezza sui luoghi di lavoro, impatta maggiormente in un contesto, quale quello delle isole minori, in cui il flusso degli arrivi si concentra in pochi mesi l'anno;

secondo quanto affermato dal presidente di federalberghi isole minori Sicilia, solo ad Ustica e a Favignana si presume possano esserci i presupposti per riaprire già in giugno, soprattutto nell'ambito del comparto extralberghiero, sperando in un turismo interno di prossimità. Mentre, certamente, sono spiazzate sia le Eolie, che per il 45% dipendono da flussi di turismo internazionale e per almeno un terzo da quelli extraregionali, che Pantelleria e le Pelagie, dipendenti dai collegamenti aerei con il Nord Italia;

altro tema di vitale importanza per gran parte delle isole minori della Regione, per le quali il turismo rappresenta non soltanto il principale settore economico ma anche la prima importante fonte di entrate per le amministrazioni comunali;

in sede di approvazione della legge di stabilità regionale il gruppo parlamentare del Partito Democratico ha trovato un muro nella maggioranza sia verso gli emendamenti richiamati da Federalberghi isole minori (che chiedevano di poter rassicurare i turisti attraverso l'adozione di un protocollo sanitario dedicato, con test rapidi e un potenziamento delle strutture sanitarie locali), che nel tentativo di considerare, tra i tributi da compensare di cui all'art. 9, anche la tassa di sbarco per i Comuni delle isole minori; proposta,

./..

quest'ultima, trasformata in un ordine del giorno finalizzato a considerare tra le minori entrate da rifondere ai Comuni delle isole minori, in conseguenza della crisi Covid-19, anche la tassa di sbarco, che costituisce un'entrata significativa nel quadro dei bilanci comunali, con l'auspicio che il Governo regionale voglia dare finalmente riscontro;

così come in una recente interrogazione indirizzata all'Assessore per le infrastrutture è stata sollecitata l'apertura di un'interlocuzione con le compagnie aeree che operano in Sicilia al fine di garantire, soprattutto nel periodo estivo, un collegamento adeguato e a costi accettabili, in modo da non penalizzare i potenziali, per quanto estremamente ridotti, flussi turistici diretti nella Regione, a dimostrazione che questa crisi necessita di un approccio sistematico e non per compartimenti stagni;

per conoscere:

quali tempestivi e specifici interventi intendano assumere al fine di garantire il necessario sostegno finanziario ai Comuni delle isole minori della Regione;

quali tempestivi e specifici interventi intendano assumere, attraverso interventi mirati, al fine di sostenere il settore turistico delle isole minori, dal quale dipende la gran parte dell'economia di quei Comuni.

(5 maggio 2020)

CRACOLICI - GUCCIARDI
LUPO - ARANCIO - BARBAGALLO
DI PASQUALE - CATANZARO

- Con nota prot. n. 23550/INTERP.17 del 14 luglio 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo.

- La firma dell'on. De Domenico è decaduta a seguito della sua dichiarazione di ineleggibilità alla carica di deputato regionale pronunciata dalla corte di Appello di Palermo. (V. seduta n. 214 del 15 settembre 2020).

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1486 - Chiarimenti in merito alla nomina di un consulente da parte dell'Assessore per il turismo e misure efficaci ed urgenti per l'utilizzo del fondo previsto nell'ultima legge regionale di stabilità n. 9 del 2020.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

il comma 12 dell'articolo 10 della l.r 12 maggio 2020 n. 9, ultima legge di stabilità, ha stanziato un fondo di 75.000 migliaia di euro per l'acquisto anticipato di pacchetti di servizi turistici, ivi compresi i ticket di ingresso a poli museali e monumentali, da operatori e professionisti del settore, strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, agriturismi, agenzie di viaggio e tour operator guide turistiche iscritte negli elenchi, accompagnatori turistici, cooperative e imprese turistiche da veicolare a fini promozionali tramite card e voucher, nei mesi successivi alla cessazione dell'emergenza sanitaria connessa al Covid-19;

L'Assessore, allo scopo di dare attuazione alla norma succitata, ha proceduto alla nomina di un consulente che gestisce una società attiva nel settore dei tour operator e in quello dell'organizzazione dei charter, la Sicilying Tour Operator;

specificamente il D.A. n. 08/Gab del 29 aprile 2020, dispone all'art 1 che: 'Per le motivazioni in premessa specificate, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato l'allegato contratto, facente parte integrante del presente decreto, stipulato in data 27 aprile 2020, tra l'Assessore regionale per il Turismo, lo Sport e lo Spettacolo dott. Manlio Messina e l'ing. Carmelo Indelicato per l'espletamento dell'incarico a titolo oneroso riguardante la 'Consulenza per lo studio dello sviluppo della programmazione, progettazione ed elaborazione software di una piattaforma informatica ed app per la gestione di nuove progettualità di promozione turistica' dell'Assessorato regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, per la durata di giorni 20 (venti) decorrenti dalla data di pubblicazione del nominativo del consulente, dell'oggetto dell'incarico, della durata e del relativo compenso, sul sito istituzionale dell'amministrazione regionale';

./..

sempre come stabilito dal decreto sopracitato, all'art 2, 'la relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale con le decorrenze previste dalla normativa vigente e fino alla scadenza indicata nel contratto in parola';

considerato che:

la scelta dell'Assessore ricade su un soggetto che risulta in palese conflitto d'interessi, relativamente alla mission contenuta nella norma, essendo investito come consulente un soggetto che svolge proprio l'attività di tour operator;

la stipula del contratto a titolo oneroso è antecedente l'approvazione della legge di stabilità e, dunque, già formalizzata ancor prima della disposizione normativa che finanziava il fondo a sostegno del comparto turistico con le indicazioni e le modalità ivi contenute;

il progetto turistico, denominato Sicilying, dell'imprenditore Carmelo Indelicato, è stato presentato tempo addietro alla Camera dei Deputati, così come riportato dagli organi di stampa: 'ospitato a Montecitorio all'interno di un incontro dedicato alle storie imprenditoriali di successo legate alla tecnologia e al digitale, nell'appuntamento Wworkers 2016, Indelicato ha raccontato un'esperienza d'innovazione che parte da Catania, ma si proietta sul panorama nazionale.';

per sapere:

quali ragioni motivino la nomina a consulente per l'acquisto anticipato dei servizi turistici, dell'Ing Indelicato, che gestisce la società Sicilying Tour Operator e se non ritenga tale nomina assolutamente inopportuna, oltre che gravosa per l'Amministrazione, in considerazione della sua attività di tour operator e, per questo, in conflitto d'interessi con l'incarico conferitogli;

se, prima di procedere alla nomina di un consulente, sia stata svolta un'adeguata attività ricognitiva e di coinvolgimento dell'intero comparto turistico, investendo innanzitutto le organizzazioni del settore, interessate al fondo messo a disposizione e alle modalità di utilizzo dei benefici, tale da rendere assolutamente inutile l'individuazione della figura di un consulente;

se non ritenga opportuno provvedere alla revoca immediata della nomina del consulente per evidenti ragioni connesse al conflitto d'interesse e quali misure idonee e urgenti intenda adottare per %

./..

garantire un'imparziale quanto efficace gestione del fondo finanziato nell'ultima legge di stabilità a sostegno del comparto turistico.

(19 maggio 2020)

CRACOLICI - GUCCIARDI
LUPO - ARANCIO - BARBAGALLO
DIPASQUALE - CATANZARO

- La firma dell'on. De Domenico è decaduta a seguito della sua dichiarazione di ineleggibilità alla carica di deputato regionale pronunciata dalla corte di Appello di Palermo. (V. seduta n. 214 del 15 settembre 2020).

- Con nota prot. n. 34167/IN.17 del 15 ottobre 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1500 - Chiarimenti circa l'efficacia e l'adeguatezza della strategia di comunicazione adottata dall'Assessorato del turismo, volta alla promozione e al mantenimento della brand reputation della Sicilia attraverso la realizzazione di gadget e capi d'abbigliamento con il logo della Regione siciliana.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

L'Assessorato del turismo con D.D.G. n. 799 del 15/05/2020 ha disposto l'affidamento dell'incarico volto all'acquisizione di un servizio per la realizzazione di gadget, quali sacche di tela, penne e carpette per conferenze stampa, e capi d'abbigliamento, quali cappellini, magliette, felpe, giubbini, ecc., sui quali dovrà essere apposto il logo della Regione siciliana, realizzato in occasione della strategia di comunicazione adottata dall'Assessorato in relazione alla pandemia e da destinare sia al personale dell'Amministrazione che svolge attività di front office sia alle iniziative promozionali future;

nel succitato decreto si ritiene che tale campagna di comunicazione assume una funzione efficace quale azione di merchandising per il notevole contributo apportato alla promozione e al mantenimento della brand reputation della Sicilia, oltre che alla fidelizzazione dell'utenza turistica al 'marchio Sicilia';

considerato che:

per la realizzazione della campagna di comunicazione si è proceduto, in ossequio alle disposizioni normative in materia di aggiudicazione dei contratti di concessione e procedure d'appalto, all'affidamento diretto in quanto sottosoglia;

la complessa fase di crisi che attraversa il comparto turistico e i suoi operatori impone da tempo strategie di ben altro profilo e contenuto che non siano certamente la stampa di un logo della Regione siciliana su cappellini e capi d'abbigliamento;

il brand reputation della Sicilia, in questo difficile momento necessita di azioni sinergiche con tutti gli operatori in cui il Governo regionale assuma precise e definite scelte coordinate sulla destinazione del fondo di 75.000 migliaia di euro

./..

di cui al comma 12 dell'articolo 10 della l.r. n. 9 del 2020, ultima legge di stabilità;

l'Assessore, più che inquadrare la crisi del settore con una strategia all'altezza di fronteggiarla, sceglie soluzioni sinora funzionali solo al conferimento di consulenze e di stampa di materiale di propaganda, mentre gli operatori chiedono a gran voce robusti ed efficaci interventi in grado di garantire la ripresa ormai in piena stagione estiva;

per sapere:

se non ritenga, nella fase di crisi che attraversa il comparto turistico, la scelta di realizzare gadget un inutile dispendio di risorse economiche e, soprattutto, un inadeguato quanto inefficace strumento per risollevarle le sorti delle imprese turistiche;

se non ritenga necessario ed urgente predisporre, di concerto con tutte le organizzazioni del settore, un piano coordinato di interventi strutturali che definiscano quale sia il destino delle risorse messe in campo nell'ultima legge di stabilità, così come da tempo richiesto da tutti gli operatori turistici che com'è noto versano in una condizione di assoluta criticità.

(22 maggio 2020)

CRACOLICI - GUCCIARDI - LUPO
ARANCIO - BARBAGALLO
DIPASQUALE - CATANZARO

- La firma dell'on. De Domenico è decaduta a seguito della sua dichiarazione di ineleggibilità alla carica di deputato regionale pronunciata dalla corte di Appello di Palermo. (V. seduta n. 214 del 15 settembre 2020).

- Con nota prot. n. 35106/IN.17 del 22 ottobre 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1568 - Revoca degli atti relativi all'adozione di un nuovo logo della Sicilia ai fini di promozione turistica.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

al fine di rilanciare l'immagine della Sicilia come meta turistica nel mercato internazionale, è stata lanciata una campagna di comunicazione contraddistinta da un logo nel quale la parola Sicilia è rappresentata da diversi colori ed accompagnata da una frase in lingua inglese;

la forma, i colori e l'intero aspetto del suddetto logo ricalcano in tutto e per tutto il logo già utilizzato da una località turistica spagnola, Salou, tanto che i due simboli appaiono l'uno la copia dell'altro;

L'attuale fase di grave recessione economica che colpisce in primo luogo il settore del turismo, messo in ginocchio dall'emergenza epidemiologica in corso, impone politiche mirate e soprattutto serie, tra le quali non rientra la tecnica della scopiazzatura;

per sapere:

se non ritenga di dovere immediatamente revocare tutti gli atti relativi all'adozione del nuovo logo promozionale, anche al fine di preservare la Sicilia dall'inevitabile discredito che la vicenda arrecherà alla sua immagine;

se non ritenga altresì di dovere incentrare la promozione turistica dell'Isola su basi originali ed adeguate ad esaltarne davvero i valori artistici, storici, paesaggistici, ecc. per contrastare una crisi che sta portando al collasso il settore turistico.

(Gli interroganti chiedono lo svolgimento con urgenza)

(23 giugno 2020)

BARBAGALLO - CRACOLICI - GUCCIARDI - LUPO -
ARANCIO - DIPASQUALE - CATANZARO

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 306 - Chiarimenti in merito al decreto assessoriale di nomina del presidente nell'istituita commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio della professione di maestro di sci alpino.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

con decreto assessoriale n. 1245/55 del 17 giugno 2020 è stata istituita la commissione esaminatrice per l'abilitazione all'esercizio di maestro di sci alpino;

nell'atto si specifica come la nomina della commissione in conformità all'articolo 4 della legge regionale n. 7 del 2010, sia avvenuta attraverso indicazioni del Collegio regionale maestri di sci della Sicilia;

quale presidente della commissione esaminatrice è stato nominato il dottor Gianluca Ferlito;

considerato che:

il dottor Gianluca Ferlito risulta ad oggi sottoposto ad indagine giudiziaria nell'ambito dell'inchiesta relativa alle attività turistiche nell'area del parco dell'Etna denominata 'Aetna', vicenda per la quale il dottor Ferlito ha rassegnato le proprie dimissioni dalla presidenza dell'Ente Parco dei Nebrodi;

non risulta, nella documentazione pubblicata sul sito e tra gli allegati al decreto assessoriale nè il verbale o comunicazione rilasciati dal Collegio regionale dei maestri di sci della Sicilia sulla indicazione del sopraddetto dr. Gianluca Ferlito alla carica di presidente;

ritenuta, infine, impropria una tale nomina, riguardante un soggetto ancora sottoposto ad indagine della magistratura per di più in un settore fortemente legato all'attività turistica nell'area dell'Etna;

per conoscere:

se al momento della nomina, fosse a conoscenza dei fatti circa la posizione giudiziaria del dr. Ferlito e, in caso positivo, quali siano i motivi per cui tale posizione non sia stata ritenuta ostativa;

./..

quale sia stata la valutazione fornita dal Collegio dei maestri di sci della Sicilia, e quali urgenti iniziative intenda intraprendere, se non anche con la revoca in autotutela dell'atto D.A. n. 1245/55 del 17 giugno 2020.

(L'interpellante chiede lo svolgimento con urgenza)

(23 giugno 2020)

FAVA

- Con nota prot. n. 32730/INTERP.17 del 5 ottobre 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo.

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1600 - Chiarimenti in merito alla sottoscrizione di accordi con le Compagnie aeree finalizzati alla realizzazione di scontistica sull'acquisto di biglietti aerei da/per la Sicilia.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

l'epidemia di COVID-19, oltre ad aver costituito una grave emergenza sanitaria, ha assestato un durissimo colpo all'economia regionale, con un impatto immediato sia sul versante della domanda che dell'offerta, a detrimento di alcuni particolari settori tra i quali può, senza dubbio, includersi quello turistico;

per favorire la ripresa delle attività turistiche e dell'occupazione, in considerazione del periodo di crisi derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19, l'articolo 10, comma 12, della legge regionale n.9 del 2020 ha autorizzato l'Assessorato in indirizzo, per l'esercizio finanziario 2020, alla spesa di 75.000 migliaia di euro per l'acquisto anticipato di pacchetti di servizi turistici, ivi compresi i ticket di ingresso a poli museali e monumentali, da operatori e professionisti del settore, strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere, agriturismo, agenzie di viaggio e tour operator, guide turistiche iscritte negli elenchi, accompagnatori turistici, cooperative e imprese turistiche da veicolare a fini promozionali tramite card e voucher, nei mesi successivi alla cessazione dell'emergenza sanitaria;

visti:

l'articolo 107 TFUE, par. 1, in virtù del quale sono incompatibili con il mercato interno, nella misura in cui incidono sugli scambi tra Stati membri e salvo le deroghe espressamente previste, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza;

l'articolo 107, par. 2, lettera b) TFUE, secondo il quale sono compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali;

l'articolo 107, par. 3, lett. c) TFUE, secondo il

./..

quale sono altresì compatibili con il mercato interno gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse;

considerato che:

al fine di integrare le suddette possibilità, con la Comunicazione 'Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 (2020/C 91 I/01)', la Commissione europea ha illustrato ulteriori misure temporanee di aiuti di Stato che ritiene compatibili a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b), del TFUE, di cui gli Stati membri dispongono per garantire la liquidità e l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le piccole e medie imprese;

con Comunicazione relativa a una risposta economica coordinata all'emergenza COVID-19, COM(2020) 112 del 13 marzo 2020, la Commissione ha esposto le diverse opzioni di cui dispongono gli Stati membri per la concessione di misure che non rientrano nell'ambito del controllo degli aiuti di Stato dell'UE e che possono essere attuate senza il coinvolgimento della Commissione, tra le quali figurano misure applicabili a tutte le imprese, come le integrazioni salariali e la sospensione del pagamento delle imposte sulle società, dell'IVA o dei contributi previdenziali, o il sostegno finanziario concesso direttamente ai consumatori per i servizi cancellati o i biglietti non rimborsati dagli operatori interessati;

nell'Allegato 3 alla Comunicazione da ultimo citata, in merito agli 'Aiuti destinati a compensare le imprese per i danni subiti in conseguenza dell'epidemia di COVID-19', la Commissione ha precisato che l'epidemia di COVID-19 può ritenersi come evento eccezionale a livello di UE e possono pertanto essere autorizzati ex articolo 107, par. 2, lett. b), del TFUE gli aiuti di Stato destinati ad ovviare ai danni arrecati da eventi eccezionali;

a valere sulle risorse citate in premessa, l'Assessorato del turismo in indirizzo ha elaborato un programma di intervento di promozione turistica denominato 'See Sicily' - apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 246 dell'11 giugno 2020 - che contempla, inter alia, la stipula di accordi con tutte le Compagnie aeree che gestiscono le tratte sugli aeroporti di Palermo, Catania, Trapani, Comiso, Lampedusa e Pantelleria, tramite i quali acquistare un certo numero di buoni sconto da offrire come voucher al turista che acquisti

./..

biglietti aerei con destinazione Sicilia, per un totale di 13 milioni di euro;

l'acquisto di biglietti dalle Compagnie aeree - seppur volto ad incrementare i flussi turistici nel territorio regionale ed idoneo a determinare ricadute positive nel settore turistico - rischia di tradursi in concreto in un aiuto a diretto vantaggio dei singoli vettori che operano sugli scali siciliani, con conseguente alterazione non solo della concorrenza, ma anche delle finalità stesse della norma regionale, il cui espresso obiettivo è sostenere l'occupazione e gli operatori siciliani nella ripresa delle attività turistiche post Covid-19;

la misura de qua non rientrerebbe neppure tra le esenzioni per categoria previste dal Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, atteso che l'art. 51 prevede espressamente che gli aiuti in relazione al trasporto aereo possono ritenersi compatibili con il mercato interno solo nel rispetto di alcune specifiche condizioni, quali, ad esempio, che l'intero aiuto vada a beneficio degli utenti finali che hanno la residenza abituale in regioni cd. 'remote';

per sapere:

se sia stato verificato che l'acquisto dalle Compagnie aeree di buoni sconto da offrire come voucher al turista che acquisti biglietti aerei con destinazione Sicilia rientri nelle misure di sostegno economico compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE;

se non intendano rimodulare le risorse a vantaggio delle imprese del settore turistico con sede in Sicilia che abbiano carenze di liquidità o difficoltà a preservare la continuità dell'attività economica, attraverso misure che non rientrino nell'ambito del controllo degli aiuti di Stato dell'UE e che possano pertanto essere attuate senza il coinvolgimento della Commissione.

(2 luglio 2020)

DI PAOLA - CAPPELLO - CIANCIO - SIRAGUSA -
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO - SUNSERI -
SCHILLACI - DI CARO - CAMPO - MARANO -
DE LUCA - PASQUA - DAMANTE

- Con nota prot. n. 44782/IN.17 del 28 dicembre 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo

./..

spettacolo.

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1631 - Chiarimenti in merito al Centro Congressi presso l'Area dell'ex Fiera del Mediterraneo di Palermo all'interno del Padiglione 20.

Al Presidente della Regione, all'Assessore per le attività produttive e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

la Giunta regionale con delibera n. 24 del 6/2/2020, ha deliberato e condiviso un protocollo d'intesa siglato tra la Regione siciliana e il Comune di Palermo per la realizzazione di un 'Centro Congressi' presso l'area ex Fiera del Mediterraneo;

il protocollo, invero, evidenzia che trattasi di area in cui 'risultano inseriti diversi corpi di fabbrica di varie sagome dimensioni e consistenze tutti destinati a padiglioni espositivi';

è altresì specificato che 'al fine e nel rispetto del principio di economicità e trasparenza dell'azione amministrativa, si è ritenuto utile valutare la ristrutturazione e rifunzionalizzazione di alcuni dei padiglioni presenti all'interno dell'area ex Fiera del Mediterraneo sopra descritta e, in particolare, è stata considerata l'opportunità di procedere all'utilizzazione del 'padiglione 20', essendo questo, da una prima analisi, maggiormente idoneo alla fattispecie, rispetto agli altri padiglioni della Fiera';

considerato che:

la realizzazione del Centro Congressi è chiaramente utile per implementare il comparto del turismo legato appunto al turismo congressuale, ma è opportuno anche salvaguardare la realizzazione di fiere ed altri eventi che certamente non potranno svolgersi in padiglioni diversi dal 20;

la realizzazione del Centro Congressi non deve penalizzare infatti la realizzazione di altri eventi quale appunto le Fiere che rappresentano appuntamenti importanti per l'economia regionale;

preso atto che:

il Padiglione 20 è il più grande dell'area e il cui utilizzo è finalizzato ad ospitare mostre e fiere: ne consegue che la destinazione a centro congressi rappresenta una scelta errata in danno

./..

della Città di Palermo e di tutta la regione, atteso che rappresenta l'unico spazio utile per i fieristi;

tale scelta, dunque, andrà a penalizzare gli operatori del settore legato alle fiere ed eventi e priverebbe il territorio di un importante struttura;

ritenuto che:

la scelta di realizzare il centro congressi nel Padiglione 20 compromette quindi in maniera grave, la possibilità di realizzare eventi e fiere;

gli altri padiglioni presenti nell'area sono infatti compatibili con la realizzazione di un centro congressi' ma non lo sono per fiere ed eventi in quanto le dimensioni del padiglione 20 sono certamente più estese di altri e quindi, proprio per tali spazi, il Padiglione 20 è destinato ad ospitare le grandi Fiere;

occorre verificare l'assoluta compatibilità della necessità di un centro congressi con il mantenimento dell'area per la realizzazione delle fiere;

per sapere:

le modalità ed i criteri di scelta per l'individuazione dell'area per la realizzazione del 'Centro Congressi';

quali provvedimenti siano stati posti in essere al fine di verificare le conseguenze negative derivanti dalla nuova destinazione del padiglione 20 a finalità diverse da quelle fieristiche;

quali spazi saranno individuati per realizzare le fiere in alternativa al Padiglione 20;

quali atti il Governo della Regione abbia adottato per individuare il Padiglione 20 a sede di 'Centro Congressi';

quali provvedimenti il Governo abbia adottato o intenderà adottare per salvaguardare la realizzazione delle Fiere ed eventi nella città di Palermo.

(L'interrogante chiede lo svolgimento con urgenza)

(16 luglio 2020)

CAPUTO

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 323 - Notizie in merito alla Magna Via Francigena.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che a giugno 2017 si è tenuto il cammino inaugurale della Magna Via Francigena, un'importante arteria di comunicazione sin dai tempi dei Normanni, lungo 160 km attraverso antiche vie storiche, paesaggi variegati, sentieri, strade provinciali, vie in terra battuta e acciottolato che attraversa l'entroterra e che collega Palermo ad Agrigento ripercorrendo le rotte dei pellegrini;

considerato che:

la Magna Via Francigena, percorso lungo centinaia di chilometri, un tempo battuti da pellegrini, viandanti e commercianti e oggi destinato a turisti, curiosi e sportivi a piedi, in bicicletta e a cavallo, da percorrere a tappe, ha come obiettivo il recupero storico del patrimonio culturale e del territorio, ma soprattutto lo sviluppo di una nuova microeconomia ad impatto zero in zone interne della nostra Isola, basata sulla promozione dei prodotti locali, sull'accoglienza come valore e come risorsa e sul movimento lento come stile di vita;

l'arteria può rappresentare un'incredibile occasione per incentivare il turismo anche in zone interne della nostra Isola dove troviamo veri e propri gioielli come ad esempio Sutura, Comune nel cuore della Magna Via Francigena tra il Libero Consorzio comunale di Caltanissetta e quello di Agrigento, già inserito nel circuito dei borghi più belli d'Italia, o le tante altre bellezze naturalistiche, ambientali e paesaggistiche presenti lungo il percorso;

per conoscere se e quali misure intenda assumere affinché questo patrimonio culturale ed economico venga inserito in un circuito turistico, anche attraverso politiche potrebbe di diritto essere inserito nell'elenco internazionale degli itinerari storici.

(L'interpellante chiede lo svolgimento con urgenza)

(9 settembre 2020)

ARANCIO

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 328 - Opportune iniziative volte a consentire la presenza di pubblico alle manifestazioni dilettantistiche sportive all'aperto e al chiuso.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

il quadro normativo in materia di contenimento dell'epidemia da Covid-19 si è in questi mesi gradatamente modificato in ragione, squisitamente, delle variazioni intervenute relativamente ai livelli di rischio del contagio;

le linee guida approvate il 9 luglio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, con le quali le linee guida del 16 maggio 2020, aggiornate ed integrate il 25 maggio ed il 11 giugno 2020, sono state razionalizzate, aggiornate ed integrate anche tenendo conto, per l'appunto, del mutato quadro di criticità relativamente al rischio;

le succitate linee guida sono state recepite e fanno parte integrante del DPCM del 14 luglio 2020;

le linee guida della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome già a far data dal 25 giugno 2020, hanno consentito la ripresa, anche, degli sport di contatto e squadra;

considerato che le indicazioni del mondo scientifico stabiliscono che attualmente gli unici strumenti di prevenzione del contagio del virus rimangono il distanziamento sociale e il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali;

si è provveduto, in ossequio alle disposizioni in vigore in materia di distanziamento, alla riapertura dei cinema individuando il numero massimo dei partecipanti in rapporto al calcolo sulla capienza delle strutture;

le manifestazioni sportive di carattere non professionistico possono essere svolte con presenza di pubblico, al pari degli spettacoli all'aperto e/o al chiuso, purché nel rispetto delle linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per 'cinema e spettacoli dal vivo';

la lega nazionale dilettanti della FIGC, in una nota inviata al Presidente della Regione e all'Assessore per lo sport, ha chiesto l'adozione di misure che consentano, naturalmente nel rispetto

./..

dei protocolli sanitari in materia di distanziamento, la ripresa delle attività di campionato alla presenza del pubblico;

per conoscere se e quali misure idonee, in linea con le disposizioni nazionali, si intenda adottare allo scopo di consentire la presenza di pubblico alle manifestazioni dilettantistiche sportive, siano esse svolte all'aperto o al chiuso, nel pieno rispetto delle prescrizioni protocollari in materia di distanziamento, di tutela della salute e relative all'individuazione del numero massimo di persone a seconda della capienza degli impianti sportivi interessati.

(17 settembre 2020)

LUPO - CRACOLICI - GUCCIARDI - ARANCIO
BARBAGALLO - DIPASQUALE - CATANZARO

- Con nota prot. n. 40862/INTERP.17 del 2 dicembre 2020 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1821 - Chiarimenti in ordine all'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 8 della legge regionale 21 agosto 2007 n. 16.

Al presidente della Regione e all'Assessore per il turismo lo sport e lo spettacolo, premesso che:

con la legge regionale 21 agosto 2007 n. 16 la Regione riconosce il cinema e l'audiovisivo quale mezzo fondamentale di espressione artistica, formazione culturale, comunicazione e rilevante strumento di crescita sociale ed economica e ne promuove lo sviluppo e le attività connesse;

l'articolo 8 della suddetta legge dispone che la Regione, nell'ambito delle politiche per la formazione professionale e dei programmi per l'alta formazione, promuove lo sviluppo delle professionalità nel settore cinematografico;

ritenuto che:

tra gli interventi previsti dal detto articolo, alle lettere b) e c) del secondo comma, sono disposte, a cadenze annuali, borse di studio per la frequenza da parte di studenti residenti in Sicilia di corsi in scuole di cinema di riconosciuta importanza nazionale e internazionale e l'erogazione di contributi ai dipartimenti universitari e ad associazioni o fondazioni di qualificata e comprovata esperienza e professionalità nel settore della cinematografia e dell'audiovisivo, operanti in Sicilia per studi, ricerche e progetti didattici sul cinema, nonché per articolati progetti di ricerca e sperimentazione sui nuovi linguaggi e sulle nuove tecnologie audiovisive;

l'erogazione dei superiori benefici è regolata con decreto da emanarsi annualmente, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione della legge di bilancio, per definire i termini e le modalità per la presentazione delle istanze da parte degli aventi diritto e per la ripartizione delle risorse assegnate annualmente;

ad oggi, non risulta pubblicato, o comunque non risulta disponibile al pubblico, alcuno dei decreti assessoriali di cui all'art. 8, comma 2, lett. b) e c) della l.r. 21 agosto 2007 n. 16;

per sapere:

./..

se siano state date attuazione alle disposizioni di cui all'art. 8, comma 2, lett. b) e c) della l.r. 21 agosto 2007 n. 16;

se, in caso di attuazione delle dette disposizioni, quando siano stati pubblicati i decreti di cui al comma 3 dell'art. 8 l.r. 21 agosto 2007 n. 16 e a quanto ammontino le risorse finanziarie messe a disposizione;

se, in caso di mancata attuazione delle disposizioni in parola, il Governo regionale abbia intenzione di ottemperare alle disposizioni di cui all'art. 8 comma 2, lett. b) e c) della normativa di riferimento.

(29 ottobre 2020)

SIRAGUSA - CAPPELLO - CIANCIO - TRIZZINO -
ZAFARANA - ZITO - SUNSERI - SCHILLACI -
DI CARO - CAMPO - DI PAOLA - MARANO -
DE LUCA - PASQUA - DAMANTE

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 1877 - Chiarimenti in merito ai criteri utilizzati dalle singole Federazioni sportive e regionali per l'erogazione delle quote del piano di riparto, in ottemperanza alla l.r. n. 8 del 1978.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

al punto 3 dell'art. 3 'Iniziativa in favore dello sport. Rifinanziamento interventi di spesa in favore dello sport' della legge regionale, n. 9 del 12 maggio 2020, Legge di stabilità regionale 2020-2022, per l'esercizio finanziario 2020, il contributo di cui alla legge regionale 16 maggio 1978, n. 8 e successive modifiche e integrazioni, destinato agli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, ai Comitati regionali delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e delle Associazioni benemerite riconosciute dal CONI, del Comitato regionale del CONI della Sicilia, e il contributo di cui al comma 2 dell'articolo 8 della legge regionale 19 luglio 2019, n. 13, destinato al Comitato regionale del CIP e ai Comitati regionali delle federazioni sportive paralimpiche riconosciute dal CIP, è erogato per la relativa attività, anche se svolta parzialmente o non avviata in ottemperanza all'attuazione delle disposizioni di contrasto all'emergenza Covid-19;

il suddetto contributo, ai sensi del punto 4 del sopracitato art. 3 della legge regionale n. 9 del 12 maggio 2020, è erogato in proporzione alle quote del piano di riparto del 2019;

rilevato che:

con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 3164 del 02 dicembre 2019, è stato approvato il Piano di riparto dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2019 relativamente al 75 per cento destinato ai Comitati Regionali delle Federazioni sportive nazionali, delle Discipline Associate e delle Associazioni Benemerite riconosciute dal CONI a sostegno delle attività istituzionali, delle spese di funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento, dell'organizzazione di manifestazioni sportive e dell'attività agonistica dei comitati stessi, delle associazioni

./..

e società sportive siciliane iscritte al CONI [...];

lo stanziamento sul capitolo 473709 del Bilancio Regionale - esercizio finanziario 2020, per le finalità di cui alla legge regionale 8/1978, al 30 settembre 2020, presentava una dotazione finanziaria pari a euro 4.569.533,70;

all'art. 1 del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 2122 del 30 settembre 2020, 'per le motivazioni in premessa specificate è approvata la disciplina per la richiesta e l'erogazione dei contributi, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2020, di cui agli artt. 13 e 14 della legge regionale 16 maggio 1978 n. 8 e successive modifiche e integrazioni di cui all'allegato che costituisce parte integrante del presente provvedimento';

con il D.R.G. n. 1369 del 7 ottobre 2020 è stata apportata al capitolo 473709 del bilancio della Regione siciliana la variazione, in termini di competenza e di cassa, di euro 930.466,30 e la conseguente dotazione finanziaria del capitolo 473709, del Bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2020, pari a euro 5.500.000,00;

con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento del turismo, dello sport e dello spettacolo n. 2285 del 19 ottobre 2020 si è ritenuto necessario provvedere all'approvazione del nuovo Piano di riparto dei contributi destinati al potenziamento delle attività sportive isolate per la stagione sportiva 2020 e all'impegno della somma di euro 5.500.000,00 sul capitolo 473709, del Bilancio della Regione siciliana, esercizio finanziario 2020, secondo il seguente schema:

a) 15% pari a euro 825.000,00 destinato agli Enti di promozione sportiva riconosciuta dal CONI, [...];

b) 75% pari a euro 4.125.000,00 destinato ai Comitati Regionali delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e delle Associazioni benemerite riconosciute dal CONI a sostegno delle attività istituzionali, delle spese di funzionamento dei centri di preparazione, di avviamento o di addestramento, dell'organizzazione di manifestazioni sportive e dell'attività agonistica dei comitati stessi, delle associazioni e società sportive siciliane iscritte al CONI, [...];

c) 10% pari a euro 550.000,00 destinati al

./..

Comitato Regionale del CONI della Sicilia per i progetti innovativi a sostegno dell'inclusione sociale e della pratica sportiva nelle scuole e per l'organizzazione di manifestazioni sportive internazionali da svolgersi in Sicilia nell'anno 2020 nella misura stabilita nell'allegato 4 del presente decreto;

agli artt. 13 e 14 della legge regionale n. 8 del 16 maggio 1978 viene disciplinata la formulazione del piano di riparto annuale;

considerato che:

l'erogazione dei contributi, previsti dall'esercizio finanziario 2020 e pari a euro 5.500.000,00, dovrebbe essere avvenuta seguendo un piano di riparto, in base agli artt. 13 e 14 della l.r. 16 maggio 1978, n. 8;

i destinatari dei contributi, di cui alla l.r. del 16 maggio 1978, n. 8 e successive modifiche e integrazioni, sono gli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, i Comitati regionali delle Federazioni sportive nazionali, delle discipline associate e delle Associazioni benemerite riconosciute dal CONI, del Comitato regionale del CONI della Sicilia [...];

l'erogazione dei contributi dovrebbe essere avvenuta anche per le attività svolte parzialmente o non avviate in ottemperanza all'attuazione delle disposizioni di contrasto all'emergenza Covid-19;

come si evince dalle delibere e dai comunicati ufficiali emessi dalle diverse Federazioni regionali, quest'ultime hanno attuato autonomamente piani di riparto delle quote da destinare alle singole società sportive ad esse affiliate <http://www.fipavsicilia.it/wpcontent/uploads/2020/1-1/DELIBERA-N-13-1.pdf>; <http://www.fip.it/Regioni/sicilia/Documenti/Documento?idDocumento=123034>; <http://www.federciclismosicilia.it/files/determina-Criteri-stagione2020.pdf>;

per sapere:

se le singole Federazioni sportive regionali, tenuto conto della non conclusione della stagione sportiva 2019-2020, abbiano attuato un piano di riparto attraverso criteri volti a favorire, indiscriminatamente, il maggior numero possibile di società sportive ad esse affiliate;

se l'Amministrazione regionale abbia fornito alle singole Federazioni sportive regionali indicazioni volte a garantire l'accesso alle quote

./..

del piano di riparto previsto per il 2020 a più società sportive possibili;

se l'Amministrazione regionale abbia verificato che le singole Federazioni sportive regionali abbiano attuato dei piani di riparto seguendo dei criteri tenendo conto della non conclusione della stagione sportiva 2019-2020.

(24 novembre 2020)

DI PAOLA - CAPPELLO - CIANCIO - SIRAGUSA -
TRIZZINO - ZAFARANA - ZITO - SUNSERI -
SCHILLACI - DI CARO - CAMPO - MARANO -
DE LUCA - PASQUA - DAMANTE

- Con nota prot. n. 2597/IN.17 del 22 gennaio 2021 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2036 - Sblocco dei ristori a favore degli operatori dello spettacolo dal vivo, dei cinema e dei parchi tematici.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

la l.r. n. 9 del 2020 ha previsto, ai commi 2 e 3 dell'articolo 16, l'istituzione di un fondo per la perdita di incassi al botteghino in favore degli operatori dello spettacolo dal vivo, dei cinema e dei parchi tematici che, a causa della pandemia, non hanno potuto svolgere la propria attività con gravi perdite di fatturato;

con D.D.G. n. 2824, il Dipartimento Turismo, sport e spettacolo ha emanato apposito avviso per la presentazione delle istanze da parte degli operatori in applicazione della citata norma, con una dotazione finanziaria di cinque milioni di euro;

con il successivo provvedimento di approvazione degli interventi ammissibili, sono stati assegnati finanziamenti a duecentoventiquattro imprese;

la graduatoria, tuttavia, è stata impugnata innanzi al TAR da un operatore, la cui istanza era stata respinta dal Dipartimento del Turismo per carenza di requisiti;

nelle more della decisione sul citato ricorso, il Dipartimento del Turismo, dello sport e dello spettacolo ha bloccato la spesa e non ha ancora provveduto al pagamento delle somme assegnate;

considerato che:

il settore dello spettacolo dal vivo ha subito nel 2020, il totale blocco delle attività con perdite di fatturato anche del 100%, e che non si prevede che nel 2021 ci saranno miglioramenti significativi;

le risorse messe a disposizione dalla Regione sono, pertanto, vitali per queste aziende che, pur non avendo incassato alcunché, devono comunque sobbarcarsi costi di affitti, utenze, ecc;

è a rischio, pertanto, la sopravvivenza di un settore e che non appare accettabile che le risorse già assegnate non siano liquidate e pagate al più presto agli aventi diritto per la pretesa, nel

./..

merito della quale deciderà il giudice competente, di un solo esercente;

il ricorrente, peraltro, reclama la somma di 77 mila euro mentre si sono registrate economie per 72 mila euro: per soli cinquemila euro, pertanto, si è bloccata una spesa di ben cinque milioni di euro;

è necessario che il Dipartimento proceda rapidamente al pagamento delle risorse assegnate, trattenendo i cinquemila euro mancanti che rappresentano solo l'un per mille della dotazione totale;

per sapere se non ritenga di dovere procedere al pagamento delle somme ai soggetti le cui istanze sono inserite nell'elenco di quelle ammissibili e per gli importi ammessi, dando finalmente ristoro a centinaia di operatori economici duramente provati dalle conseguenze della pandemia.

(3 marzo 2021)

BARBAGALLO

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 398 - Notizie sui ristori destinati ai gruppi folk e allo spettacolo dal vivo.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

recentemente, i gruppi folk hanno lanciato sui social il loro grido di sofferenza, dichiarando che da quando è iniziata l'emergenza sanitaria Covid-19 hanno sospeso la propria attività senza aver ricevuto alcun ristoro da parte della Regione e che, non esibendosi in spettacoli non possono più sopravvivere, sono, pertanto, costretti a chiudere;

considerato che:

le associazioni del folklore, oltre a rappresentare la storia delle nostre tradizioni locali, hanno un ruolo di indubbio richiamo turistico;

per conoscere:

le destinazioni dei ristori previsti nella finanziaria 2020 stanziati per lo spettacolo dal vivo;

se e in che misura i ristori previsti sono destinati anche ai gruppi folk.

(Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con urgenza)

(4 maggio 2021)

LUPU - CRACOLICI - GUCCIARDI -
ARANCIO - BARBAGALLO -
DIPASQUALE - CATANZARO

- Con nota prot. n. 18536/INTERP.17 del 28 maggio 2021 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 405 - Revoca del D.A. Turismo n. 33 del 19 gennaio 2021 di approvazione dell'avviso pubblico per la 'predisposizione di un elenco ricognitivo delle guide ambientali, escursionistiche e naturalistiche operanti in Sicilia'.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

con D.A. n. 33 del 19 gennaio 2021, l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, ha approvato l'avviso pubblico per la 'predisposizione di un elenco ricognitivo delle guide ambientali, escursionistiche e naturalistiche operanti in Sicilia';

l'esercizio della professione di guida ambientale è libero ai sensi della legge 14 gennaio 2013, n. 4, contenente la regolamentazione delle professioni non organizzate, purché non invada le attività riservate per legge a soggetti iscritti in albi o elenchi;

l'avviso in questione si basa sull'assunto che 'sebbene l'attuale normativa non preveda un elenco professionale relativo alla figura di guida ambientale, naturalistica, escursionistica, sia comunque possibile la costituzione di un elenco ricognitivo dei soggetti esercenti la relativa attività' [...] che 'risponderebbe a criteri di pubblica utilità perché favorirebbe l'incontro tra domanda ed offerta dei relativi servizi professionali' ed, inoltre, consentirebbe all'Amministrazione di considerare, attraverso la tenuta del relativo elenco, soggetti in possesso dei requisiti professionali garanti di aspetti qualitativi importanti nel sistema turistico';

la citata professione di guida ambientale non è in alcun modo definita, in particolare per quel che riguarda la tipologia e i limiti dell'attività svolta; l'avviso, infatti, si limita a richiedere, quale requisito d'accesso la documentazione attestante il possesso di titolo formativo/professionale, o l'iscrizione ai registri nazionali di associazioni di categoria riconosciute dal Ministero dello Sviluppo economico ed iscritte nell'apposito elenco pubblicato nel rispettivo sito;

considerato che:

la legge regionale 3 maggio 2004, n. 8 e s.m.i.

./..

contiene la disciplina delle attività di guida turistica, guida di media montagna, accompagnatore turistico e guida subacquea;

l'art. 1 della citata legge definisce guida turistica 'chi, per professione, accompagna persone singole o gruppi di persone nelle visite a siti paesaggistici e naturalistici ed a beni di interesse turistico quali monumenti, opere d'arte, musei, gallerie, scavi archeologici, illustrandone le caratteristiche culturali, storiche ed artistiche';

per l'accesso all'iscrizione all'albo professionale delle guide turistiche, istituito dalla medesima legge, è previsto il possesso della laurea in materia attinente al turismo nonché il superamento di un esame di abilitazione;

i siti di alta specializzazione e quelli riconosciuti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (UNESCO) quali patrimoni culturali dell'umanità, che siano presenti sul territorio della Regione, possono essere illustrati ai visitatori solo dalle guide turistiche regolarmente iscritte nella corrispondente sezione dell'albo;

l'avviso emanato dall'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, la predisposizione di un elenco ricognitivo, non contenendo alcuna definizione delle attività esercitabili dalle guide ambientali, non fissa, di conseguenza, il discrimine tra tale professione e quella di guida turistica, rischiando di generare una dannosa sovrapposizione e finendo per riconoscere a soggetti non iscritti all'albo la possibilità di esercitare attività riservate dalla normativa regionale alle guide turistiche;

d'altra parte, le finalità perseguite dall'Amministrazione nell'effettuare una ricognizione degli operatori esistenti mal si conciliano con le previsioni della legge 14 gennaio 2013, n. 4 che costituisce il presupposto normativo cui si aggancia il provvedimento;

la citata legge, infatti, prevede una regolamentazione compiuta che non necessita di alcuna integrazione essendo rivolta, non ad istituire una nuova professione, ma a consentirne l'esercizio a tutela del consumatore finale;

a tal fine è previsto, infatti, un sistema di pubblicità, tramite pubblicazione sul sito internet delle relative associazioni professionali, che consente sia all'utente che alla Pubblica amministrazione la piena conoscibilità di

./..

informazioni complete circa l'elenco degli associati, la loro formazione, lo statuto, ecc;

pertanto, appare fuorviante prevedere, nell'ambito del citato con D.A. n. 33 del 19 gennaio 2021, che l'elenco sia pubblicato anche nel sito del Dipartimento regionale del Turismo, Sport e Spettacolo perché questo snaturerebbe il carattere libero e privatistico della figura della guida ambientale e della sua formazione professionale;

per conoscere se non ritenga di dover procedere alla revoca del D.A. n. 33 del 19 gennaio 2021 in quanto potenzialmente lesivo delle attività riservate per legge alle guide turistiche ed, inoltre, in contrasto con l'assetto normativo delineato dalla legge 14 gennaio 2013, n. 4.

(24 maggio 2021)

BARBAGALLO

XVII Legislatura ARS

INTERPELLANZA

N. 452 - Chiarimenti circa la spesa sostenuta dalla Regione per l'organizzazione dell'evento 'Sicily, women and cinema'.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

nell'ambito del festival cinematografico di Cannes, la Regione siciliana, Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo, ha allestito una mostra fotografica, intitolata 'Sicily, women and cinema' sui film girati nell'Isola;

i costi per la realizzazione della mostra, circa 2 milioni complessivi, appaiono esorbitanti ed immotivati: 250 mila euro per lo shooting fotografico, per l'affitto di 'Casa Sicilia' 253 mila, per gli allestimenti 564 mila, per l'ufficio stampa e la comunicazione dell'iniziativa 219 mila, e per organizzazione conferenze stampa 20 mila euro;

si tratta di un inaccettabile sperpero di denaro in una fase in cui la Regione fatica a far quadrare i propri conti, tanto da non riuscire a garantire per l'anno in corso la copertura di spese correnti per vari enti, per i trasporti ecc;

l'Assessore al ramo avrebbe poi precisato che la spesa complessiva, a carico dei fondi extraregionali, sarebbe stata ridotta a 1 milione e 600 mila euro, che rimane in ogni caso una cifra spropositata per l'organizzazione di un evento, per quanto prestigioso;

per conoscere:

se ritenga congrua la spesa sostenuta per la realizzazione della citata mostra anche in relazione ai risultati attesi;

se non sarebbe stato preferibile prevedere un budget più limitato e utilizzare le risorse residue per altre iniziative;

se nell'ambito dell'iniziativa siano previste ulteriori spese per la remunerazione di dipendenti regionali, quale sia la tipologia del personale coinvolto e con quali modalità contrattuali;

quali siano i soggetti incaricati della realizzazione di ogni fase dell'evento con indicazione dettagliata dei costi.

./..

(Gli interpellanti chiedono lo svolgimento con
urgenza)

(18 maggio 2022)

BARBAGALLO - CRACOLICI - GUCCIARDI - LUPO -
ARANCIO - DIPASQUALE - CATANZARO

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2208 - Erogazione dei ristori per i centri sportivi, le palestre e le piscine.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

le misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid - 19 hanno imposto la chiusura delle palestre e delle piscine per molti mesi: soltanto in questi giorni il settore può finalmente ripartire;

tuttavia, i mancati ricavi, uniti ai costi fissi sostenuti in questo periodo hanno colpito duramente gli operatori, molti dei quali hanno accumulato ingenti debiti;

nessun ristoro è stato erogato dalla Regione in favore di questa categoria, nonostante gli impegni pubblicamente assunti dall'Assessore Messina come diffusi dalla stampa ('La Sicilia' 11 aprile 2021);

per sapere quando saranno erogati i 5 milioni di euro per il ristoro dei centri sportivi, palestre e piscine stanziati dalla legge di stabilità 2021/23.

(26 maggio 2021)

BARBAGALLO

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2361 - Nomina del consiglio di amministrazione dell'Orchestra Sinfonica Siciliana per ripristinarne organi e funzionalità.

Al Presidente della Regione e all'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

la Fondazione Orchestra Sinfonica Siciliana è attualmente in gestione commissariale, prolungata sino al 31 dicembre 2021;

dagli organi di stampa si apprende che 61 professori d'orchestra in pianta stabile hanno sottoscritto un appello al Presidente della Regione affinché si giunga alla nomina di un Consiglio di amministrazione di alto profilo, composto da figure autorevoli in grado di garantire prestigio culturale e rappresentatività collegiale;

considerato che occorre procedere al ripristino degli organi statutari al fine di garantire la regolare funzionalità dell'istituzione culturale nonché di salvaguardare il suo prestigio e la sua storia;

per sapere se non ritengano necessario e urgente provvedere all'individuazione dei componenti del costituendo consiglio di amministrazione della Foss avuto riguardo all'autorevolezza e al loro profilo culturale, determinanti per l'attività che la Fondazione dovrà esprimere.

(27 settembre 2021)

LUPO - CRACOLICI - GUCCIARDI -
ARANCIO - BARBAGALLO -
DIPASQUALE - CATANZARO

- Con nota prot. n. 35664/IN.17 del 20 ottobre 2021 il Presidente della Regione ha delegato l'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo.

XVII Legislatura

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2446 - Revoca del D.A. n. 2724 del 12 ottobre 2021 di approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di n. 80 partecipanti al corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

con decreto dell'Assessorato regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo n.26/GAB del 07 settembre 2021, è stato commissariato in via straordinaria il 'Comitato direttivo del Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche', a tal fine nominandosi il dott. Gaetano Alberto Seby Cardillo, 'funzionario in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione dell'Assessorato del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo';

con decreto dell'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo n. 2724 del 12 ottobre 2021, è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione di n. 80 partecipanti al corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 6 aprile 1996, n. 28 e successive modificazioni;

con decreto dell'Assessorato regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo n. 33/GAB del 19 novembre 2021, l'incarico già assegnato al Commissario straordinario del Comitato direttivo del Collegio regionale delle guide alpine e vulcanologiche nominato con DA n. 26/Gab del 7 settembre 2021, è stato esteso 'in aggiunta alle attività indicate nel citato DA n. 26/Gab' anche 'alla predisposizione degli atti per pervenire alla definizione del nuovo regolamento generale del Collegio regionale delle guide alpine, per l'adozione da parte dell'Assemblea del Collegio regionale e per la successiva approvazione da parte dell'organo di vigilanza, propedeutico alla ricostituzione dell'organo di governo del citato Collegio', fissandosi per il completamento dell'incarico di commissario straordinario di cui al citato DA n. 26/Gab così come integrato dal presente DA' il termine di 'tre mesi dalla data del presente decreto';

considerato che:

il procedimento che ha portato l'Assessore regionale per il turismo, lo sport e lo spettacolo,

./..

a commissariare il Collegio regionale delle guide alpine ed all'adozione ed approvazione del citato Avviso, appare alquanto anomalo ed esorbitante rispetto alle funzioni di vigilanza che l'art. 11, co. 9, della legge regionale 06 aprile 1996 n. 28, assegna all'Assessorato regionale al Turismo rispetto al Collegio regionale delle Guide alpine, quale 'Organo di autodisciplina della professione di Guida Alpina e Vulcanologica';

a seguito delle dimissioni del Direttivo del Collegio regionale a causa di contrasti proprio sui contenuti dell'Avviso, l'Assessore, anziché consentire l'immediato rinnovo dell'organo, ha nominato un Commissario straordinario, individuandolo in un funzionario in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione dell'Assessore stesso, per quanto consta privo di competenze ed esperienze curricolari nella specifica materia, al solo fine di procedere alla solerte emanazione del bando per l'abilitazione di nuove guide vulcanologiche, senza alcuna ulteriore interlocuzione con il Collegio regionale e senza assicurare alcun supporto tecnico rispetto alla predisposizione delle regole selettive e formative;

a distanza ravvicinata dal commissariamento, il predetto bando è stato indetto e pubblicato in GURS, prevedendosi un termine assai ristretto per la presentazione delle domande di ammissione (30 giorni dalla pubblicazione) e l'abilitazione di ben 80 nuove guide vulcanologiche, secondo criteri e regole - selettive e formative - diversi da quelle sin qui sempre seguite dalla Regione e, sotto plurimi profili, non aderenti agli standard selettivi e formativi uniformi previsti su scala nazionale dal Collegio nazionale delle Guide alpine (CONAGAI) e in effetti inidonei ad assicurare una corretta e adeguata selezione/formazione iniziale delle aspiranti Guide Vulcanologiche;

la normativa nazionale e regionale in materia (artt. 18 della l. r. n. 28/1996 e 7 della legge nazionale n. 6/1989 e successive modificazioni) dispone che si diventa Guida Vulcanologica solo dopo aver superato un complesso ed articolato esame di abilitazione, a sua volta subordinato alla partecipazione a particolari corsi a 'numero chiuso' di carattere al contempo selettivo e formativo, che vengono banditi dalla Regione e sono organizzati dal Collegio regionale, 'avvalendosi della Commissione tecnica' nazionale;

il CONAGAI, nello svolgimento delle proprie funzioni previste ex lege, ha da tempo definito le linee guida di cui alla 'Piattaforma nazionale per la formazione degli accompagnatori di media

./..

montagna e delle guide vulcanologiche', da ultimo aggiornata nel 2016, stabilendo le fondamentali condizioni di accesso ed esercizio della professione in maniera uniforme su scala nazionale con precisi standard formativi e criteri selettivi in funzione della superiore esigenza di garantire la sicurezza e incolumità degli operatori e delle persone accompagnate;

L'Avviso approvato si discosta sensibilmente da tali prescrizioni non solo per il numero elevato del numero di nuove guide vulcanologiche di cui si prevede l'abilitazione, ma anche per l'immotivata 'attenuazione' della difficoltà e serietà di alcune prove selettive, apparendo per ciò solo illegittimo;

considerato che:

appare chiaro come il fine ultimo del commissariamento non era affatto quello di assicurare il pronto ripristino delle piene funzionalità del Collegio regionale, quanto quello di provvedere in maniera del tutto unilaterale ed autoritativa a bandire, il prima possibile, la nuova procedura selettiva sulla quale si era registrato il conflitto con il Collegio, silenziando - con un atto di forza- ogni pur legittima critica e forma di concertazione, mediante la totale estromissione degli organi e degli appartenenti al Collegio regionale dall'assunzione di scelte e determinazioni essenziali per lo svolgimento della relativa professione che pure, per legge, gli spettano (quali solo quelle relative alla definizione delle modalità di organizzazione, selezione, formazione e abilitazione delle guide vulcanologiche, nel rispetto degli standards uniformi stabiliti dal CONAGAI);

il successivo e più recente D.A. 33/GAB che ha esteso l'incarico del commissario straordinario, sembra confermare l'illegittimo intendimento di esautorare gli organi e gli appartenenti al Collegio regionale delle guide alpine dall'autonomia, anche regolamentare, che per legge spetta loro, quale organo di autodisciplina della relativa professione, senza peraltro aver provveduto alla previa definizione delle modalità di elezione del direttivo, mediante decreto, come previsto dall'art. 11, co. 7, della legge regionale n. 28/1996;

per sapere:

se e quali siano le specifiche competenze ed esperienze curriculari vantate nel settore dal

./..

Dott. Cardillo, nominato Commissario straordinario del Direttivo del Collegio regionale con D.A. n. 26/GAB del 2021 che lo rendano idoneo e qualificato allo svolgimento dell'incarico;

se non ritenga necessario procedere, prioritariamente ed urgentemente, alla revoca del D.A. n. 2724 del 12.10.2021 di approvazione dell'Avviso pubblico per la selezione di n. 80 partecipanti al corso di abilitazione alla professione di guida vulcanologica, così da prevenire lo svolgimento di attività amministrative illegittime;

se non ritenga necessario procedere, preliminarmente, all'adozione del decreto previsto dall'art. 11, co.7 della legge regionale n. 28/1996, in tema di definizione delle modalità di elezione del direttivo;

se non ritenga necessario procedere, comunque, alla previa legittima ricostituzione del Direttivo del Collegio regionale delle guide alpine, e solo dopo, sottoporre al vaglio dello stesso organo l'Avviso per la selezione delle guide vulcanologiche.

(29 novembre 2021)

BARBAGALLO

XVII Legislatura ARS

INTERROGAZIONE
(risposta orale)

N. 2490 - Chiarimenti circa il mancato finanziamento del Carnevale di Acireale (CT) nel 2022.

All'Assessore per il turismo, lo sport e lo spettacolo, premesso che:

il carnevale di Acireale (CT), che risale addirittura al 1954, è una delle più autentiche e coinvolgenti manifestazioni del folklore siciliano, che richiama numerosi visitatori da tutta l'Isola;

è indubbio, pertanto, il valore culturale e di richiamo turistico di tale evento rappresenta;

per sapere le ragioni per le quali, per la prima volta, l'edizione del 2022 del carnevale di Acireale non abbia ricevuto alcun finanziamento dalla Regione siciliana.

(7 gennaio 2022)

BARBAGALLO